5 – ASSISTENZA E PREVIDENZA

L'analisi dei dati in materia di assistenza, previdenza e volontariato, soprattutto in periodi di crisi economica, interessando un ampio spettro di soggetti (individui e famiglie, mondo dell'educazione e della formazione, mercato del lavoro, sistema pensionistico), consente una rispondente e adeguata valutazione delle politiche economiche e sociali e della qualità dell'assistenza in essere nel Paese.

I dati relativi al complesso delle ore autorizzate dalla Cassa Integrazione Guadagni per trattamenti d'integrazione salariale nel settore dell'industria in Sicilia, evidenziano nel 2008 una decisa inversione di tendenza (+12,4%) rispetto al trend negativo registrato nel corso degli ultimi anni. A partire dal 2003, infatti, il monte ore destinato alla cassa integrazione, ha subito una forte flessione cumulata fino al 2005 (-27,6%), un marginale recupero nel 2006 (+3%), e un crollo nel corso del 2007 (-40,3 per cento). Il consuntivo dell'ultimo anno riflette la crescita sia degli interventi ordinari (35,3%), più legati a problemi di natura congiunturale, che quella, meno marcata degli interventi straordinari (1,9%). Grazie alla più elevata presenza industriale, oltre il 40% delle ore autorizzate e contabilizzate nel 2008 ha riguardato la provincia di Palermo, seguita da Catania, Messina e Siracusa con quote prossime al 13% per ognuna. Nell'arco del quinquennio 2003/2008 il numero delle ore concesse nel settore considerato è calato complessivamente del 50% e, nel dettaglio, del 50,6% per gli operai e del 46% per gli impiegati.

Per il 2008, alla data del 30 aprile 2009, erano contabilizzati come denunciati, 35.590 infortuni in complesso, in linea con il valore rilevato nel 2007. In conseguenza alla dimensione demografica e alle rispettive vocazioni economiche, i dati evidenziano a Ragusa (720) e Trapani (364) il maggior numero di infortuni nel settore dell'agricoltura, mentre a Palermo e a Catania si registrano le incidenze più elevate sia per il comparto dell'industria (rispettivamente 6.702 e 6.242 eventi) che per quello relativo al settore per conto dello Stato (585 e 519 unità). Tra il 2004 e il 2008 le denunce d'infortunio sono aumentate del 5,8% nell'industria, e del 14,4% per quelle conto dello Stato, mentre cali apprezzabili hanno interessato il settore dell'agricoltura (-26%).

Continua a crescere il numero delle pensioni erogate in Sicilia, che nel 2007 ha superato il milione 702 mila unità, l'1,2% in più rispetto all'anno precedente,

mentre la spesa complessiva ha ormai raggiunto i 15 miliardi 179 milioni di euro (+7,1%). L'importo medio annuo per pensione, circa 8.900 euro annui, registrato in Sicilia è di oltre 1.000 euro inferiore al dato nazionale. Le pensioni IVS sono state di poco superiori a 1 milione 185 mila, in crescita rispetto al 2006 sia in termini numerici (19.940 unità; 1,7% in più) che di importo (952 milioni di euro, pari all'8%). Crescite modeste si evidenziano per le pensioni assistenziali, invalidità civile e sociali, mentre quelle cosiddette indennitarie (dovute per lo più a infortuni sul lavoro, malattie professionali, pensioni di guerra, ecc.) hanno fatto registrare una leggera flessione nella consistenza numerica e una stabilità su base monetaria. Tra il 2003 e il 2007 le pensioni pagate nell'Isola sono aumentate del 4,7% a fronte di una crescita molto più consistente della spesa 21,2%: l'importo unitario ha registrato pertanto nel quadriennio un incremento di circa 1.200 euro annue.

L'esame dei dati per tipologia evidenzia per il quadriennio una forte crescita, sia in numero che in valore, delle pensioni assistenziali, una più moderata progressione per le pensioni IVS e una flessione delle indennitarie. In rapporto alla popolazione residente, nel 2007 oltre il 58% delle pensioni erogate nell'Isola ha riguardato le province di Palermo (24,2%) Catania (18,5%) e Messina (15,4%), mentre l'importo medio unitario è oscillato tra gli oltre 9.500 euro di Palermo e i 7.670 di Agrigento. Alcuni rapporti caratteristici possono fornire elementi aggiuntivi sul ruolo delle pensioni nel contesto economico e sociale. Tra questi possono assumere una qualche rilevanza l'incidenza della spesa pensionistica sul prodotto interno lordo, il tasso di pensionamento, e l'indice di beneficio relativo. L'ammontare della spesa sul PIL è pari nel 2005 al 14,3% mentre il dato dell'Italia in complesso è di poco inferiore (13,7%). A livello provinciale l'indicatore è compreso tra un massimo di Messina (16,4%) e un minino di Trapani (12,5%). Quanto al tasso di pensionamento, ottenuto dal rapporto tra il numero delle pensioni e la popolazione a fine anno, il livello si è mantenuto nel 2005 attorno al 24,8% risultando inferiore al dato dell'intero Paese (31,6%). I dati provinciali passano dal 21,3% di Catania al 31,1% di Messina. Infine, l'indice di beneficio relativo, ovvero il rapporto tra l'importo della pensione unitaria e il PIL per abitante, si attesta nel 2005 a quota 57,8% a fronte di un valore più basso a livello nazionale (43,2%). Su base provinciale si segnalano un minimo a Trapani (47,5%)e un massimo a Palermo (66%).

A fine 2005 i presidi residenziali socioassistenziali presenti in Sicilia erano 488 (-12,4% rispetto al 2004), per un totale di 15.522 posti letto e di 11.571 ospiti (anziani per oltre 55% dei casi). I presidi nella Regione rappresentano il 5,5% di quelli rilevati sull'intero territorio nazionale che, con una capacità di 338.750 letti, hanno fornito nel 2005 assistenza a 298.251 persone.

Quanto alle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri della Regione, le strutture erano nel 2003 pari a 642 con un numero medio di iscritti di circa 32 unità per struttura, contro i circa 39 volontari dell'Italia.

Glossario

Amministrazioni provinciali: enti locali le cui funzioni consistono nel curare gli interessi e promuovere lo sviluppo di vaste zone intercomunali o dell'intero territorio provinciale.

Assistenza sociale: settore in cui le prestazioni sociali sono legate all'insufficienza delle risorse economiche o a situazioni di disagio (handicap, abbandono) e sono finanziate dalla fiscalità generale.

Organizzazione di volontariato: organizzazione che, in base alla Legge n. 266 del 1991:

- si avvale in modo determinante e prevalente di prestazioni volontarie e gratuite dei propri aderenti;
- utilizza lavoratori dipendenti o prestazioni di lavoro autonomo "esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento, oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività comunque svolta";
- prevede espressamente, negli accordi tra gli aderenti, nell'atto costitutivo o nello statuto "l'assenza di fini di lucro, la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative, nonché la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, i criteri di ammissione e di esclusione di questi ultimi, i loro obblighi e diritti;
- rispetta l'obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti

Pensione: prestazione di denaro periodica e continuativa erogata individualmente da enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età, maturazione di anzianità di versamenti contributivi, mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita e sopravvenuta, morte della persona protetta e particolare benemerenza verso il paese.

Prestazioni sociali: trasferimenti correnti, in denaro o in natura, corrisposti alle famiglie al fine di coprire alle stesse gli oneri derivanti dal verificarsi di determinati eventi (malattia, vecchiaia, morte, invalidità, disoccupazione).

Trattamenti di integrazione salariale (Cassa integrazione guadagni): strumento attraverso il quale lo Stato interviene a sostegno delle imprese che, a causa di situazioni di difficoltà congiunturali o di crisi strutturali, sono costrette a contrarre o sospendere momentaneamente la propria attività. L'intervento consiste nell'erogazione, gestita dall'INPS, di una indennità sostitutiva della

retribuzione in favore dei dipendenti sospesi dal lavoro o sottoposti a riduzione di orario.
Gli interventi della Cassa Integrazione Guadagni sono ripartiti in:

1) Gestione Ordinaria

- *interventi ordinari*, legati a difficoltà temporanee dell'impresa;
- *interventi straordinari*, originati da momentanea sospensione dell'attività dell'impresa dovuta a ristrutturazione, riorganizzazione o riconversione aziendale o in presenza di crisi, che presentano rilevanza sociale per la sistemazione occupazionale;

2) Gestione Speciale

- *gestione speciale per l'edilizia*, relativa alle imprese dell'edilizia e lapidei (comprese le aziende artigiane). Negli interventi straordinari sono incluse le ore autorizzate agli addetti di unità commerciali di aziende industriali in crisi.

Approfondimenti

Volumi

Annuario Statistico Italiano 2009- ISTAT
Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale – I Trattamenti pensionistici – anno 2007 - ISTAT
I bilanci consuntivi degli enti previdenziali – anno 2006 - ISTAT
Le organizzazioni di volontariato in Italia – anno 2003 - ISTAT

Su Internet

www.istat.it
L'assistenza residenziale e socio-assistenziale in Italia - Anno 2005
Annuario statistico italiano 2009 – Capitolo 4: "Assistenza e previdenza sociale"
La seconda indagine censuaria sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni - Anno 2004
Le cause di lavoro, previdenza e assistenza – Anni 2000-2004

www.inps.it
Banche dati Statistiche – Statistiche generali delle pensioni

www.fivol.it
Banca dati sulle organizzazioni di volontariato

www.lavoro.gov.it
Il Campione Longitudinale degli Attivi e dei Pensionati (CLAP): Aggiornamento della base dati e sviluppi futuri

www.disabilitaincifre.it
Sistema di informazione statistica sulla disabilità